

VERBALE D'INCONTRO

Unindustria Reggio Emilia e le Organizzazioni Sindacali CGIL-CISL-UIL per la provincia di Reggio Emilia, in attuazione dell'accordo sulle molestie e le violenze nei luoghi di lavoro sottoscritto il 03/05/2017 tra Confindustria Emilia Romagna e CGIL-CISL-UIL Emilia Romagna, assumono l'impegno, in ragione dei rispettivi ruoli, di promuoverne l'applicazione in ambito provinciale.

Si conviene dunque:

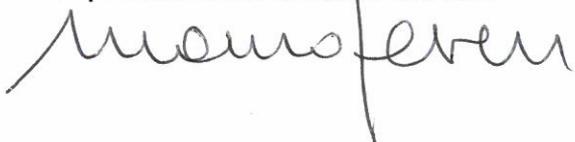
- di dare ampia diffusione dell'accordo regionale nel territorio provinciale ed in particolare nei luoghi di lavoro, da parte dei sindacati attraverso l'attività delle delegate e dei delegati delle diverse aziende, da parte di Confindustria attraverso gli strumenti che riterrà più idonei per comunicare con i propri associati;
- di promuovere l'adozione della dichiarazione allegata all'Accordo regionale nelle imprese del territorio, anche al fine di diffondere il principio dell'inaccettabilità di comportamenti violenti o molesti;
- di avviare iniziative volte alla prevenzione dei fenomeni in questione, a cominciare da un'informazione capillare nei luoghi di lavoro dei contenuti dell'accordo regionale sopra citato e di attivare dei tavoli-congiunti per monitorare la situazione rispetto alla realizzazione ed agli esiti delle azioni sopra elencate, per valutare e per condividere azioni future.

Coerentemente con quanto previsto dall'allegato 2 dell'accordo regionale del 3 maggio 2017 citato, Unindustria Reggio Emilia e le OO.SS. di Reggio Emilia individuano nella Consigliera di Parità, presente a livello provinciale, la struttura più idonea alla quale coloro che siano eventualmente stati vittime di molestie o di violenza nei luoghi di lavoro potranno liberamente rivolgersi.

Reggio Emilia, 17 aprile 2018

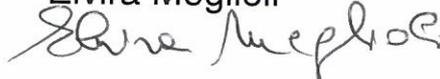
Per Unindustria Reggio Emilia

Il presidente Mauro Severi



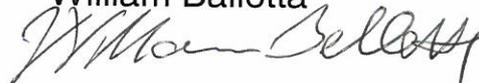
Per la CGIL

Elvira Meglioli



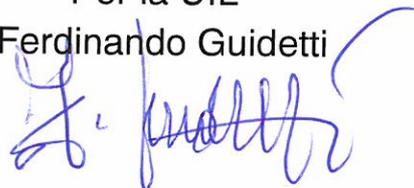
Per la CISL

William Ballotta



Per la UIL

Ferdinando Guidetti



DICHIARAZIONE

"ai sensi dell'Accordo Quadro sulle molestie e la violenza nei luoghi di lavoro"
del 26 aprile 2007

L'azienda _____ ritiene inaccettabile ogni atto o comportamento che si configuri come molestie o violenza nel luogo di lavoro, e si impegna ad adottare misure adeguate nei confronti di colui o coloro che le hanno poste in essere.

Per molestie o violenza si intende quanto stabilito dalle definizioni previste dall'Accordo e qui di seguito riportato:

"Le molestie si verificano quando uno o più individui subiscono ripetutamente e deliberatamente abusi, minacce e/o umiliazioni in contesto di lavoro.

La violenza si verifica quando uno o più individui vengono aggrediti in contesto di lavoro.

Le molestie e la violenza possono essere esercitate da uno o più superiori, o da uno o più lavoratori o lavoratrici, con lo scopo o l'effetto di violare la dignità della persona, di nuocere alla salute e/o di creare un ambiente di lavoro ostile".

Riconosce, inoltre, il principio che la dignità degli individui non può essere violata da atti o comportamenti che configurano molestie o violenza e che vanno denunciati i comportamenti molesti o la violenza subite sul luogo di lavoro.

Nell'azienda tutti hanno il dovere di collaborare al mantenimento di un ambiente di lavoro in cui sia rispettata la dignità di ognuno e siano favorite le relazioni interpersonali, basate su principi di eguaglianza e di reciproca correttezza, anche in attuazione dell'Accordo Quadro delle Parti Sociali Europee del 26 aprile 2007 e dell'Accordo Quadro sulle molestie e la violenza nei luoghi di lavoro sottoscritto tra Confindustria e CGIL, CISL, UIL il 25 gennaio 2016.

Firma del datore di lavoro

geg DR p  